



L'ANALISI DELLA CGIA MESTRE SUI DATI ISTAT

Lavoro nero: Abruzzo sopra la media nazionale con 60.900 irregolari

La regione occupa l'8° posizione nella graduatoria. 1,7 miliardi sommersi

Affitti alle stelle, indagine Cna: L'Aquila città meno cara d'Italia

Marianna Galcota

L'Aquila è il capoluogo di provincia italiano dove l'affitto incide meno: soltanto il 30% dello stipendio, seguita da Catanzaro, Isernia, Caltanissetta e Enna con il 31-32%. Lo rende noto un'elaborazione Cna sui dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate e sull'andamento delle retribuzioni nette nello stesso periodo; indagine che peraltro segnala la distanza siderale del capoluogo abruzzese con città come Milano, che resta la più cara d'Italia, oppure Bologna, Firenze e Roma dove il divario tra affitti e redditi è aumentato maggiormente, con il risultato di attrarre in questi casi sempre meno lavoratori e giovani. «Dal 2019 al 2025 - spiega l'indagine - gli affitti nei principali capoluoghi italiani sono cresciuti molto più rapidamente delle retribuzioni, aggravando il problema dell'accesso alla casa per giovani, famiglie e lavoratori». In media, in tutti i capoluoghi di provincia analizzati, i canoni di locazione per un appartamento standard da 70 metri quadrati sono aumentati tra il 19% (Potenza) e quasi il 50%, mentre le retribuzioni hanno registrato incrementi molto più contenuti, generalmente compresi tra il 7% e il 15%. Milano e Firenze - come detto - guidano la classifica dei rincari con un aumento del 49% rispetto al 2019; oggi per un appartamento medio servono oltre 1.800 euro al mese nel capoluogo lombardo e 1.340 a Firenze. Seguono Bologna, Padova, Venezia e Napoli con incrementi superiori al 40%, mentre Roma registra una crescita intorno al 37%, superata da Bari e Verona con il 39%. Più contenuti, invece, gli aumenti nei capoluoghi del Sud e nelle città meno sottoposte alla pressione turistica e universitaria. Tra le città dove i canoni sono cresciuti meno figurano Potenza, Campobasso, Catanzaro e Perugia, con incrementi generalmente tra il 19% e il 23%. L'analisi Cna evidenzia inoltre la crescente incidenza dell'affitto sugli stipendi medi netti, soprattutto nelle città universitarie e nei grandi poli produttivi. La situazione risulta particolarmente critica nelle città universitarie e nei territori a maggiore attrattività economica e turistica, dove la domanda abitativa continua a crescere molto più rapidamente dell'offerta disponibile. Una dinamica che produce effetti diretti sul mercato del lavoro e sulla competitività dei...

segue a pagina 15

Sessantamila lavoratori che per lo Stato non esistono. Un miliardo e settecento milioni di euro fuori da ogni registro fiscale e contributivo. Questi sono i numeri dell'Abruzzo nel 2023, secondo l'elaborazione dell'Ufficio Studi della CGIA su dati Istat. Sessantamila novecento occupati irregolari, un tasso di irregolarità dell'11,2 per cento, un'incidenza del lavoro sommerso sul

valore aggiunto regionale del 4,8 per cento. Entrambi i valori superano la media nazionale, ferma rispettivamente al 10 e al 4 per cento. La regione che si è sempre raccontata come cerniera virtuosa tra il Nord produttivo e il Sud complicato si ritrova, nei fatti, seduta sulla stessa sponda della cattiva statistica. L'Abruzzo occupa l'ottava posizione...
Vanni Biordi segue a pagina 2

L'Aquila: il "Circuito di Collemaggio" rivive con una mostra al Palazzo dell'Emiciclo



Nella navata vetrata esposto diverso materiale d'epoca (Liberatore a pag.22)

Sedicenne violentata, Di Pangrazio: «Dallo Stato serve pugno duro»

AVEZZANO (AQ) - Choc ad Avezzano dove, nel pomeriggio di venerdì, una sedicenne è stata violentata nella zona nord della città. Per il fatto è stato fermato un 21enne di origine egiziana, ma residente a Tagliacozzo, con l'accusa di violenza sessuale aggravata dalla minorata difesa della vittima e dalla minore età. La giovane, secondo quanto si è appreso, era in stato confusionale, probabilmente causato dall'assunzione di alcol. A incastrare il suo aggressore è stato l'allarme dato da una residente che ha assistito alla scena dal balcone della

propria abitazione. La donna ha immediatamente avvisato il 112 e poi filmato anche gli abusi. Un video che è stato acquisito tra le fonti di prova del fascicolo aperto dalla Procura. Grazie proprio alla segnalazione, i carabinieri sono arrivati sul posto e hanno messo fine all'orrore arrestando l'uomo che in questo momento si trova nel carcere di Avezzano in attesa della convalida. La ragazza, in stato di choc, è stata affidata alle cure dei sanitari dell'ospedale cittadino, dal quale è...

Martina Colabianchi

segue a pagina 5

■ POLITICA

Taglieri (M5S): il contenzioso Asl 2 sui buoni pasto costa 356 mila euro

Virginia Chiavaroli

Il Capogruppo del Movimento 5 Stelle in Consiglio regionale, Francesco Taglieri, ha depositato un'interpellanza in Consiglio regionale per chiedere al Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio e all'Assessore regionale alla Salute Nicoletta Veri quali iniziative intendano assumere per porre fine a una vicenda che «da anni produce costi rilevanti per le casse pubbliche», dichiara il Pentastellato. Il riferimento è relativo al contenzioso legato alla gestione del diritto alla mensa e alla mancata erogazione dei buoni pasto ai dipendenti della Asl Lanciano, Vasto, Chieti, che «nel procedimento, sottolinea Taglieri, ha impegnato ingenti risorse pubbliche». Dai documenti ottenuti attraverso una richiesta di accesso agli atti presentata il 13 aprile scorso e riscontrata dalla Asl, dopo sollecito, il 25 maggio 2026, emerge che il costo provvisorio del contenzioso già liquidato ammonta a 356.834,34 euro. «Si tratta di una quantificazione parziale e destinata...

segue a pagina 7

■ AMBIENTE

Ancora battaglia contro le discariche a Grasciano di Notaresco (TE)

Serena Suriani

«Dopo 10 anni in cui sul territorio comunale di Notaresco non si parlava più di discariche ma di sviluppo industriale sostenibile, di turismo e di valorizzazione delle eccellenze agricole nell'ultimo biennio siamo costretti a tornare a difenderci da nuovi progetti di smaltimento rifiuti. Un ritorno al passato che presenta troppe stranezze e che solleva interrogativi gravi sull'intera procedura». È il grido d'allarme lanciato dall'Osservatorio Val Tordino presieduto da Lidia Bocci. «Fin dall'avvio del nuovo iter il Comune di Notaresco è apparso ambiguo e contraddittorio. La mozione presentata contro la discarica approvata il 12 febbraio 2024 è rimasta inspiegabilmente ferma negli uffici comunali per quasi 20 mesi. Nel frattempo...

segue a pagina 12